



UNICAMILLUS

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

A.A. 2021/2022

Approvato da Comitato Tecnico Organizzatore del 30-01-2018

Rev_1 delibera del

Comitato Tecnico Organizzatore del 15-10-2019

Rev-2 delibera del

Comitato Tecnico Organizzatore del 15-06-2022

Regolamento del Corso di Laurea in Ostetricia

INDICE

Articolo 1	Premessa
Articolo 2	Obiettivi Formativi Specifici del Corso
Articolo 3	Sbocchi Occupazionali ed accesso a Studi Ulteriori
Articolo 4	Requisiti per l'Ammissione
Articolo 5	Ordinamento Didattico
Articolo 6	Tipologia delle Attività Formative
Articolo 7	Crediti Formativi Universitari
Articolo 8	Attività di Tirocinio
Articolo 9	Calendario delle attività formative e obbligo di frequenza
Articolo 10	Attività a Scelta dello Studente
Articolo 11	Direttore delle Attività Didattiche
Articolo 12	Verifiche dell'Apprendimento
Articolo 13	Apprendimento Autonomo
Articolo 14	Prova Finale e Conseguimento del Titolo
Articolo 15	Decadenza
Articolo 16	Trasferimento in Ingresso da Altri Atenei
Articolo 17	Riconoscimento di Studi Compiuti presso Altri Corsi di Laurea
Articolo 18	Disposizioni Finali

Allegato: Piano Studi

Articolo 1 Premessa

È istituito presso la Saint Camillus International University of Health and Medical Sciences, di seguito denominata UniCamillus, il Corso di Laurea Triennale in "Ostetricia" (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o), classe L/SNT1. Il Corso ha durata normale di 3 anni e si conclude con un esame finale con valore abilitante ed il rilascio del titolo di "Laurea in Ostetricia".

Il presente Regolamento disciplina l'articolazione dei contenuti, le modalità organizzative e di funzionamento del Corso di Laurea in Ostetricia, classe L/SNT1, ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270.

Il Corso di Laurea (CdL) ha l'obiettivo di fornire le conoscenze e le competenze necessarie all'esercizio della professione ostetrica così come disciplinato dal profilo DM 740 del 14 settembre 1994.

La struttura didattica di appartenenza del Corso di Laurea è la Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia.

Articolo 2 Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso appartiene alla classe delle lauree in "Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o" (classe L/STN-1). La/Il laureata/o in Ostetricia è la/il professionista sanitaria/o cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 740 e successive modificazioni ed integrazioni e dal Codice Deontologico della Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica del 2010. La/Il laureata/o è responsabile dell'assistenza ostetrica, ginecologica e neonatologica preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, di natura tecnica, relazionale ed educativa. Le sue funzioni sono promozione, educazione, tutela della salute della donna, della coppia, delle bambine e dei bambini e della collettività; assistenza, educazione terapeutica, gestione, formazione, ricerca e consulenza. Nello specifico, promuove e diffonde la cultura della salute globale, sessuale e riproduttiva nella collettività, progetta e realizza, in collaborazione con altro personale sanitario, interventi formativi ed educativi rivolti al singolo e alla sua famiglia; identifica i bisogni di salute della donna, della madre, di bambine e bambini e della famiglia e formula obiettivi di assistenza pertinenti e condivisi; pianifica, gestisce e valuta gli interventi assistenziali avvalendosi, ove necessario, del personale di supporto; garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; svolge attività di autoformazione e di formazione nei confronti di studenti, personale di supporto e personale neo assunto; sviluppa attività di ricerca finalizzate alla produzione di nuove conoscenze per il miglioramento continuo della qualità; favorisce azioni di integrazione professionale e partecipa ai gruppi di lavoro interdisciplinari per l'assistenza dei cittadini e delle cittadine; fornisce consulenza per lo sviluppo dei servizi di cura, riabilitazione e salvaguardia della salute della donna e della collettività, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive dei relativi profili professionali nonché dagli specifici codici deontologici, utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza alla donna nelle diverse fasi del ciclo vitale, della coppia, delle bambine e dei bambini e dell'intera collettività. Il curriculum del CdL prevede attività formative finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche, riferite alle funzioni previste dal profilo professionale dell'ostetrica.

Le/I laureate/i in Ostetricia sono dotate/i di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la massima integrazione con le altre professioni e una migliore comprensione di quegli elementi che sono il fondamento dei processi fisiologici e patologici.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica (tirocinio e laboratorio) che includa l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutor professionali di area ostetrica appositamente assegnate/i, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale ostetrico e corrispondente alle norme definite a livello europeo.

Articolo 3 Sbocchi occupazionali ed accesso a studi ulteriori

Le/I laureate/i in Ostetricia possono trovare occupazione in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale.

La/II laureata/o potrà accedere a percorsi di formazione post-base:

Tipologie di formazione post-laurea triennale	ECTS	Duration (years)
a) Laurea Specialistica in Scienze Infermieristiche e Ostetriche	120	2
a) Master di 1° livello	60	1 o 2

Al conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche potrà accedere a:

Tipologia di formazione post Laurea Magistrale	CFU	Durata (anni)
• Dottorato di Ricerca	180	3
• Master di 2° livello	60	1 o 2

Articolo 4 Requisiti per l'ammissione

Il Corso di laurea è ad accesso programmato nazionale (ex art. 1, comma 1, lettera a), L. n. 264/1999) e il numero massimo degli iscrivibili al primo anno di corso è definito annualmente da apposito Decreto Ministeriale.

Per accedere è necessario sostenere una prova di ammissione consistente in un test scritto a risposta multipla che verifica le conoscenze e competenze previste di cultura generale, ragionamento logico, chimica, fisica, matematica e biologia sulla base dei programmi ministeriali della scuola secondaria di II grado. La prova è predisposta annualmente dall'Ateneo secondo le modalità e le tempistiche indicate dagli organi competenti nel rispetto delle normative vigenti.

Possono essere ammessi al corso di laurea i candidati che siano in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dalla normativa vigente. Ai candidati al test che, pur collocandosi in posizione utile in graduatoria, non abbiano dimostrato adeguate conoscenze in chimica, biologia e fisica, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfarsi attraverso la frequenza di corsi di recupero opportunamente organizzati dall'Università. Gli studenti, pertanto, sono ammessi con Obbligo Formativo Aggiuntivo limitatamente alla/e disciplina/e in questione e il superamento dello specifico OFA viene certificato dal docente titolare della disciplina mediante una verifica scritta o orale rilasciando una specifica idoneità, da conseguirsi prima di sostenere il primo esame del I anno di corso.

L'ammissione al Corso di Laurea prevede altresì l'accertamento sanitario, secondo le procedure previste dalla normativa vigente, per l'idoneità allo svolgimento delle funzioni proprie dello specifico profilo professionale.

Articolo 5 Ordinamento Didattico

La Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia definisce l'Ordinamento Didattico, nel rispetto della vigente normativa, prevedendo per ogni Corso di Laurea l'articolazione in attività formative di base, caratterizzanti, affini, a scelta dello studente, finalizzate alla prova finale. Ciascuna attività formativa si articola in ambiti disciplinari, costituiti dai Corsi di insegnamenti, ai quali afferiscono i Settori Scientifico Disciplinari pertinenti.

Tutte le programmazioni didattiche, nonché il calendario delle lezioni, sono pubblicate sul sito dell'UniCamillus, www.unicamillus.org, nella sezione dedicata al CdL.

Articolo 6 Tipologia delle attività formative

Il Corso di Laurea si può avvalere delle seguenti tipologie di attività didattiche:

- Lezioni frontali: trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo, effettuata da uno o più docenti in aula e rivolta a tutti gli studenti;
- Seminari: presentazione in aula di casi clinici elaborati dagli stessi studenti grazie al tutoring di docenti;
- Esercitazioni: laboratori pratici sullo sviluppo di competenze tecniche, anche avanzate, attraverso simulazioni su manichino o direttamente tra studenti;
- Tirocinio Professionalizzante: assistenza diretta dei pazienti in una realtà clinico assistenziale ad alta complessità e multidisciplinare con la supervisione diretta dei tutor.

Articolo 7 Crediti Formativi Universitari

L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Il Corso di Laurea in Ostetricia prevede 180 CFU complessivi, articolati in 3 anni di corso, comprese le attività formative finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali (Tirocinio - 60 CFU). Ogni CFU, corrispondente a 30 ore di apprendimento dello studente, comprende ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative richieste dall'Ordinamento didattico, oltre le ore di studio e comunque di impegno personale necessarie per completare la formazione per il superamento dell'esame, oppure per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria (tesi, progetti, tirocini, competenza linguistica ed informatica, ecc.). I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto. La votazione degli esami viene espressa in trentesimi e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode.

Le attività formative professionalizzanti prevedono la frequenza di tirocini, laboratori e attività pratiche condotte in strutture adeguate per dimensioni e caratteristiche tecniche in relazione all'attività prevista e al numero degli studenti.

Articolo 8 Attività di tirocinio

L'articolazione e l'organizzazione delle attività professionalizzanti sono organizzate dal Direttore Didattico che predispone un piano dettagliato del loro svolgimento.

Le attività di tirocinio si svolgono sotto la guida e la responsabilità dei Tutor.

Il tirocinio è la modalità insostituibile di apprendimento delle competenze professionali, attraverso la sperimentazione pratica e l'integrazione delle conoscenze teorico-scientifiche con la prassi operativa professionale e organizzativa.

La frequenza ai tirocini – obbligatoria e non sostituibile - è certificata dal tutor il quale valuta e documenta nell'apposita scheda di valutazione i livelli di competenza progressivamente raggiunti dallo studente.

Per ogni singolo studente il Direttore Didattico monitora il raggiungimento del monte ore di tirocinio programmate. Al termine di ciascun anno di corso lo studente deve sostenere l'esame annuale di tirocinio. Tale esame dà luogo ad una valutazione espressa in trentesimi.

Le attività che lo studente svolge durante il tirocinio non devono e non possono configurarsi come sostitutive delle attività lavorative del personale.

Articolo 9 Calendario delle attività formative e obbligo di frequenza

Lo studente è tenuto a frequentare le attività formative previste dal piano di studi. Il calendario è stilato sulla base di esigenze organizzative dell'Università che valuta le esigenze complessive dell'Ateneo e non può essere in alcun modo modificato su istanza di singoli studenti qualunque sia la ragione (di salute, di religione o altra).

Per essere ammesso a sostenere la relativa verifica di profitto, lo studente deve aver frequentato almeno il 75% delle ore di attività didattica previste per ciascuno corso integrato. In caso di mancato raggiungimento del 75% delle ore di

frequenza lo studente non è ammesso a sostenere l'esame. Il margine di tolleranza del 25% di assenze è finalizzato a coprire, oltre che le assenze di forza maggiore per malattia o per qualunque altra causa, tutte le esigenze di carattere individuale degli studenti, ivi incluse le festività religiose che possono ricadere all'interno del calendario delle lezioni, atteso che l'Università è aperta a giovani di ogni confessione e ritiene che ad essi debba essere consentito di professarla compiutamente entro, ovviamente, i limiti di compatibilità con l'ineludibile necessità di attendere ad almeno i 3/4 delle lezioni previste.

La frequenza viene verificata dai docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dall'Ateneo.

I docenti al termine dei singoli periodi didattici, sono tenuti a comunicare, anche per via telematica, agli uffici competenti della Segreteria Studenti i nominativi degli studenti per i quali non è riconosciuta l'attestazione della frequenza. In mancanza di tale comunicazione, l'obbligo della frequenza si presume assolto dallo studente.

Articolo 10 Propedeuticità e sbarramenti

A decorrere dall'a.a. 2022/2023, per gli studenti del primo anno di corso sono previste le seguenti propedeuticità relative agli esami e regole per la frequenza del tirocinio.

Per poter sostenere l'esame di:	è obbligatorio il superamento dell'esame di:
C.I. Scienze Infermieristiche Ostetrico Ginecologiche 4	C.I. Scienze Infermieristiche Ostetrico Ginecologiche 3
C.I. Scienze Infermieristiche Ostetrico Ginecologiche 5	C.I. Scienze Infermieristiche Ostetrico Ginecologiche 4
Tirocinio 2	Tirocinio 1
Tirocinio 3	Tirocinio 2

Al terzo anno possono frequentare le attività di tirocinio le/gli studenti che abbiano conseguito almeno 40 CFU relativi ai Corsi Integrati del I e II anno (esclusi quindi Tirocinio 1, Tirocinio 2).

L'assistenza attiva ai parti spontanei è consentita solo previo superamento del CI di Scienze Infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche 3.

Per sostenere l'esame di Tirocinio 3 è obbligatorio consegnare in Direzione Didattica la valutazione iniziale, la valutazione intermedia e la valutazione finale del tirocinio svolto in sala parto/sala operatoria. Nella valutazione finale, la/o studente deve aver ricevuto una valutazione almeno "buona" alla voce "Valutazione generale complessiva" e le/i tutor devono aver riportato per iscritto un giudizio di completa autonomia del/della tirocinante nelle attività di sala parto e sala operatoria.

Articolo 11 Attività a scelta dello studente

Il Collegio dei docenti organizza l'offerta delle attività a scelta dello studente, realizzabili con lezioni frontali, seminari, corsi interattivi a piccoli gruppi, fino al conseguimento di un numero complessivo di 6 CFU.

Il calendario delle attività viene pubblicato prima dell'inizio dell'anno accademico, o in ogni caso di ciascun periodo didattico, insieme al calendario delle attività didattiche obbligatorie.

La didattica elettiva costituisce attività ufficiale dei Docenti e come tale annotata nel registro delle lezioni.

La valutazione delle attività svolte dallo Studente è presa in considerazione nell'attribuzione del voto dell'esame finale del corso.

Articolo 12 Direttore delle Attività Didattiche

L'incarico della durata di tre anni è attribuibile solamente a personale del profilo professionale del Corso di Laurea. Il Direttore Didattico viene scelto tra i docenti in possesso della Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche che per curriculum professionale siano di riconosciuta esperienza professionale non inferiore ai cinque anni nell'ambito della formazione.

Al Direttore Didattico, spetta il ruolo di:

- coordinare le attività tutoriali e partecipare alla valutazione delle stesse;
- coordinare l'attività didattica tra i docenti delle varie discipline;
- pianificare e organizzare il tirocinio per gli studenti, avvalendosi della collaborazione dei tutor;
- individuare le unità di degenza ed i servizi da utilizzare per le attività di tirocinio e formulare proposte per le modalità di svolgimento delle stesse.

- referente del corso di laurea per le attività professionalizzanti ed è responsabile della loro integrazione con gli insegnamenti teorico - scientifici;
- verifica che le strutture sedi di tirocinio mantengano i livelli qualitativi richiesti per il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Articolo 13 Verifiche dell'apprendimento

Il numero complessivo delle verifiche di profitto non può superare quello dei corsi ufficiali stabiliti dall'Ordinamento e non deve comunque superare il numero di 20 esami nei tre anni di corso.

Il CdL è organizzato in due semestri. Di norma sono previste:

- 2 sessioni di esame ordinarie (sessione invernale e sessione estiva);
- 2 sessioni di esame di recupero (sessione straordinaria di settembre e sessione straordinaria di gennaio).

Per sostenere gli esami e le altre prove di verifica del profitto, lo studente deve essere in regola con il versamento delle tasse e contributi, deve aver superato eventuali esami propedeutici e deve essere in possesso di tutte le attestazioni di frequenza.

Gli esami sono organizzati dai docenti prima dell'inizio del Corso e le relative modalità sono comunicate agli studenti. Lo studente che non abbia superato un esame può ripresentarsi ad un appello successivo, anche nella stessa sessione, purché siano trascorse almeno due settimane dalla prova non superata.

Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di 18/30.

Articolo 14 Apprendimento Autonomo

Il Collegio dei docenti garantisce agli studenti di dedicarsi all'apprendimento autonomo, completamente libero da attività didattiche e diretto:

- all'utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro indicazione dei Docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal Corso di Laurea per l'auto-apprendimento e per l'auto-valutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissi. I sussidi didattici (testi, simulatori, manichini, audiovisivi, programmi per computer, etc.) saranno collocati, nei limiti del possibile, in spazi gestiti da Personale dell'Ateneo;
- allo studio personale, per la preparazione degli esami.

Articolo 15 Prova finale e conseguimento del titolo

L'Esame finale del Corso di Laurea ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione e si compone di:

- b) Una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- c) Redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

Sono 6 i crediti acquisibili per il superamento della prova finale

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- b) la media dei voti conseguiti negli esami curriculari espressa in centodecimi,

- c) i punti attribuiti dalla Commissione dell'esame finale in sede di discussione;
- d) il punteggio conseguito nella prova pratica.

Articolo 16 Decadenza

Non è consentita l'iscrizione con la qualifica di fuori corso per più di quattro anni accademici; decorso tale termine l'iscritto incorre nella decadenza. Lo studente pertanto non potrà superare i sette anni accademici per conseguire la laurea, pena la decadenza. La decadenza non colpisce coloro che abbiano superato tutti gli esami di profitto e siano in debito unicamente dell'esame finale di laurea.

Lo studente decaduto può, previo superamento del test di ammissione, immatricolarsi nuovamente al corso di laurea. A tal fine il Collegio dei docenti, su richiesta dell'interessato, procede al riconoscimento dei crediti acquisiti nella precedente carriera previa verifica della loro non obsolescenza.

Articolo 17 Trasferimento in ingresso da altri Atenei

Le domande di trasferimento da corsi di Laurea in Ostetricia di altri Atenei devono essere complete di tutta la documentazione necessaria per valutare i crediti formativi dello studente. Tali richieste saranno valutate da un'apposita Commissione per i trasferimenti ed i titoli pregressi, sulla base dei posti disponibili.

UniCamillus potrà richiedere autonomamente conferma all'Ateneo di provenienza delle certificazioni presentate o delle dichiarazioni effettuate dello studente ai fini del riconoscimento degli esami.

Articolo 18 Riconoscimento di studi compiuti presso altri corsi di laurea

Il riconoscimento dei CFU conseguiti dallo studente, con relativa valutazione, in altri Corsi di Laurea è valutato da una apposita Commissione didattica di docenti incaricata dal Rettore. I CFU potranno essere riconosciuti in base ad un giudizio di congruità con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti dell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento didattico d'Ateneo.

UniCamillus potrà richiedere autonomamente conferma all'Ateneo di provenienza delle certificazioni presentate o delle dichiarazioni effettuate dello studente ai fini del riconoscimento dei CFU.

Articolo 19 Disposizioni finali

Ai fini giuridici ed interpretativi fa fede il Documento depositato e disponibile presso gli uffici della segreteria didattica e redatto in lingua italiana. Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e ai Regolamenti che disciplinano il funzionamento delle attività dell'Ateneo.

**CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA
PIANO STUDI**

PRIMO ANNO – TOTALE CREDITI 60

I SEMESTRE		
SSD	Corsi integrati	CFU
	BIOLOGIA, FISICA APPLICATA, BIOCHIMICA	4
BIO/10	Biochimica	1
MED/03	Genetica medica	1
FIS/07	Fisica applicata	1
BIO/13	Biologia applicata	1
	ANATOMIA E FISIOLOGIA	6
BIO/09	Fisiologia	2
BIO/16	Anatomia umana	3
BIO/17	Istologia	1
	SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA SALUTE	7
MED/02	Storia della Medicina	1
M-DEA/01	Discipline Demoetnoantropologiche	1
MED/36	Diagnostica per Immagini e Radioterapia	1
SPS/07	Sociologia Generale	1
M-PSI/01	Psicologia Generale	2
M-PED/01	Pedagogia Generale e Sociale	1
	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE I	9
MED/47	Scienze Infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche	8
MED/45	Scienze Infermieristiche	1
	II SEMESTRE	
SSD	Corsi integrati	CFU
	PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA	6
MED/04	Patologia Generale	3
MED/05	Patologia Clinica	1
MED/07	Microbiologia e Microbiologia Clinica	2
	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE II	6
MED/47	Scienze Infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche	5
MED/45	Scienze Infermieristiche	1
MED/47	TIROCINIO	19
	Informatica/Attività seminariale	2
	Laboratori Professionali	1

SECONDO ANNO – TOTALE CREDITI 60

I SEMESTRE		
SSD	Corsi integrati	CFU
	FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE UMANA	7
BIO/14	Farmacologia	1
MED/09	Medicina Interna	1
MED/42	Igiene generale e applicata	1
MED/40	Ginecologia e Ostetricia	2
MED/01	Statistica Medica	1
MED/18	Chirurgia Generale	1
	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE III	6
MED/47	Scienze Infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche	6
II SEMESTRE		
SSD	Corsi integrati	CFU
	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE IV	7
MED/47	Scienze Infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche	7
	MEDICINA INTERNA, SCIENZE CHIRURGICHE, MEDICINA PRENATALE, ASSISTENZA AL PARTO	6
MED/06	Medicina Specialistica	1
MED/18	Chirurgia Generale	1
MED/13	Endocrinologia	1
MED/40	Ginecologia e Ostetricia	3
	OSTETRICIA MATERNO INFANTILE	9
MED/38	Pediatria Generale e Specialistica	2
MED/47	Scienze Infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche	2
MED/03	Genetica Medica	1
M-PSI/08	Psicologia Clinica	2
MED/40	Ginecologia ed Ostetricia	2
MED/47	TIROCINIO	18
	Esami a scelta	3
	Informatica/Attività seminariale	2
	Laboratori professionali	1
L-Lin/12	Inglese Scientifico	1

TERZO ANNO –TOTALE CREDITI 60

I SEMESTRE		
SSD	Corsi integrati	CFU
	ANESTESIA E RIANIMAZIONE – PRINCIPI DI FARMACOLOGIA APPLICATI ALL'OSTETRICIA	5
BIO/14	Farmacologia	1
MED/17	Malattie Infettive	1
MED/40	Ginecologia e Ostetricia	1
MED/41	Anestesiologia	1
MED/18	Chirurgia Generale	1
	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE V	6
MED/47	Scienze Infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche	6
L-LIN/12	Inglese Scientifico	2
	PATOLOGIA OSTETRICO GINECOLOGICA, ENDOCRINOLOGIA E SESSUOLOGIA	5
MED/40	Ginecologia e Ostetricia	3
MED/13	Endocrinologia	1
MED/49	Scienze Dietistiche Applicate	1
II SEMESTRE		
SSD	Corsi integrati	CFU
	ECONOMIA E POLITICA SOCIALE E INTERNAZIONALE	7
SECS-P/02	Politica Economica	4
MED/42	Igiene Generale e Applicata	1
SECS-P/07	Economia Aziendale	2
	Informatica/Attività seminariale	2
MED/47	TIROCINIO	23
	Laboratori professionali	1
	Esami a scelta	3
	Prova Finale	6